



**ATTO N. 1321**

---

***D***ISEGNO DI LEGGE  
*di iniziativa della Giunta regionale*  
*(deliberazione n. 917 del 21.07.2008)*

***“Misure di razionalizzazione delle spese per il personale e disciplina della  
risoluzione consensuale del rapporto di lavoro del personale delle  
categorie professionali”***

---

*Depositato alla Sezione Protocollo Informatico, Flussi Documentali e Archivi il  
29.07.2008*

*Trasmesso alla I Commissione Consiliare Permanente il 29.07.2008*



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 917 DEL 21/07/2008

**OGGETTO:** Misure di razionalizzazione delle spese per il personale e disciplina della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro del personale delle categorie professionali

		PRESENZE
Lorenzetti Maria Rita	Presidente della Giunta	Presente
Liviantoni Carlo	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bottini Lamberto	Componente della Giunta	Presente
Giovannetti Mario	Componente della Giunta	Presente
Mascio Giuseppe	Componente della Giunta	Assente
Prodi Maria	Componente della Giunta	Presente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Rosi Maurizio	Componente della Giunta	Presente
Stufara Damiano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Maria Rita Lorenzetti

Segretario Verbalizzante: Elisabetta Ottaviani

---

## LA GIUNTA REGIONALE

**Vista** la relazione illustrativa avente ad oggetto "Misure di razionalizzazione delle spese per il personale e disciplina della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro del personale delle categorie professionali" presentata dal Direttore Anna Lisa Doria

**Preso atto** della proposta di disegno di legge presentata dall'Assessore Vincenzo Riommi avente ad oggetto: "Misure di razionalizzazione delle spese per il personale e disciplina della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro del personale delle categorie professionali" preadottata dalla Giunta Regionale con atto 30 /6/2008 n.813;

**Preso atto** del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Preso atto** degli elementi finanziari risultanti dalla scheda di cui all'art.31, comma 2 della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13, che si allega

**Visti** il parere e le osservazioni formulate dal Comitato Legislativo con nota del 17 luglio 2008 protocollo numero 0110583;

**Considerato** che le OO:SS a cui è stata consegnata la bozza del disegno di legge non hanno finora presentato osservazioni formali al riguardo

**Ritenuto** di provvedere all'approvazione del citato disegno di legge, corredato dalle note di riferimento e della relativa relazione;

**Considerato** che la procedura per l'attuazione dell'incentivo all'esodo deve essere conclusa entro il 31/12/2008 e presuppone tempi tecnici piuttosto cogenti per la presentazione domande, la formazione graduatorie, l'istruttoria delle pratiche di pensione ecc. si rende necessario richiedere la procedura d'urgenza per l'approvazione della legge al fine di garantire il rispetto delle scadenze.

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** l'art. 23 del Regolamento interno di questa Giunta;

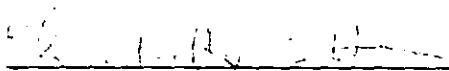
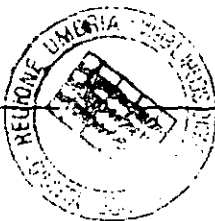

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato disegno di legge, avente per oggetto "Misure di razionalizzazione delle spese per il personale e disciplina della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro del personale delle categorie professionali", e la relazione che lo accompagna, dando mandato al proprio Presidente di presentarlo, per le conseguenti determinazioni, al Consiglio regionale;
- 2) di indicare l'Assessore Vincenzo Riommi a rappresentare la Giunta Regionale in ogni fase del successivo iter e di assumere tutte le iniziative necessarie;
- 3) di chiedere che sia adottata la procedura d'urgenza ai sensi del vigente Regolamento interno del Consiglio regionale.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE

## REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Disegno di legge: "Misure di razionalizzazione delle spese per il personale e disciplina della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro del personale delle categorie professionali"



### RELAZIONE

L'Amministrazione regionale ha negli anni recenti promosso e sostenuto i processi di innovazione della Pubblica Amministrazione attraverso diversi strumenti di intervento caratterizzati da obiettivi comuni di razionalizzazione e modernizzazione della struttura regionale, valorizzazione delle professionalità e contenimento dei costi del personale. In quest'ambito si inserisce il disegno di legge volto ad attivare un esodo incentivato del personale delle categorie professionali con contestuale riduzione delle posizioni di dotazione organica da attuare nell'anno 2008 facendo leva sulle risorse stanziati sui capitoli del bilancio di previsione 2008 afferenti al personale, considerando che, nell'anno di riferimento, non possono oggettivamente essere completati gli interventi per le politiche del personale previste dalla L.R. 38/2007 e dai correlati provvedimenti.

La proposta normativa definisce all'articolo 1 le finalità perseguite dalla legge che sono la volontà di proseguire nel processo di modernizzazione dell'Ente, anche in correlazione con gli obiettivi della legge regionale n.38 del 24 dicembre 2008 (Misure di razionalizzazione delle spese per il personale e interventi finalizzati al reclutamento) e l'introduzione di misure a favore del personale che si trovi in particolari situazioni di disagio per inabilità propria o di terzi che comportino il ricorso ai permessi di cui all'art.33 della legge 5 febbraio del 1992 n. 104.

La risoluzione consensuale del rapporto di lavoro del personale con qualifica non dirigenziale, che è a carattere meramente volontario, comporta per l'Amministrazione una positiva ricaduta in termini di risparmio nella spesa del personale che negli esercizi successivi attenuerà il trend incrementale dei costi connessi ai rinnovi contrattuali e alla progressiva riduzione dei finanziamenti per il personale assunto ai sensi della Legge 30 marzo 1998 n.61.

L'Articolo 2 del presente disegno di legge definisce i criteri per l'accesso all'esodo incentivato definito nel primo comma del medesimo articolo e precisa che sono ammessi alla risoluzione consensuale del rapporto solo i dipendenti della Giunta Regionale che al 31/12/2008 siano in servizio, abbiano con l'amministrazione regionale un contratto a tempo indeterminato, e che:

- ⌋ non abbiano compiuto i 63 anni di età;
- ⌋ abbiano almeno 5 anni di permanenza nei ruoli a tempo indeterminato della Regione Umbria
- ⌋ abbiano maturato un'anzianità contributiva ai fini pensionistici di almeno 25 anni.

La mancanza di anche uno solo dei suddetti requisiti impedisce l'accesso all'istituto.

Per agevolare il personale regionale in situazione di disagio il terzo comma dell'articolo 2 stabilisce un diritto di preferenza assoluta per i dipendenti che usufruiscono dei benefici di cui all'art. 33 della Legge 5 febbraio 1992 n.104 e/o abbiano un'inabilità riconosciuta superiore al 74%.

La proposta di legge fa rinvio ad un atto amministrativo che disciplini nel dettaglio le modalità e i tempi di attuazione della risoluzione consensuale fermo restando che la decorrenza della risoluzione è fissata per legge al 31/12/2008.

**REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI**

L'articolo 3 definisce in maniera puntuale i criteri per l'attuazione della risoluzione consensuale precisando quale sia la base su cui calcolare l'incentivo economico e le caratteristiche in funzione delle quali graduare il numero di mensilità da corrispondere.

In particolare si fa riferimento allo stipendio tabellare in godimento alla data di entrata in vigore della legge in relazione alla categoria economica di appartenenza e al contratto nazionale di lavoro vigente. L'incentivo è incrementato per i titolari di posizione organizzativa del 50% della retribuzione di posizione assegnata.

Il numero di mensilità da erogare a titolo di incentivo è calcolato in base al numero di mensilità mancanti al raggiungimento del diritto a pensione, con un massimo di 24 mensilità erogabili e, per coloro che abbiano già raggiunto tale diritto, in rapporto al numero di mensilità mancanti al raggiungimento di un'anzianità contributiva di 40 anni.

Per i dipendenti che al 31/12/2008 abbiano già raggiunto tale requisito l'incentivo è quantificato in cinque mensilità.

Il numero dei dipendenti che potranno fruire della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro verrà stabilito dalla Giunta Regionale in relazione alle risorse finanziarie disponibili tenendo conto dei requisiti di cui all'articolo 2 e, in subordine, della minore età anagrafica.

L'articolo 4 stabilisce la riduzione della dotazione organica dal 1/1/2009 del numero dei posti che si saranno resi vacanti a seguito di risoluzione consensuale.

I dipendenti che fruiscono dell'esodo incentivato non possono in alcun modo essere riassunti né attivare con l'Amministrazione regionale o con Enti organismi o società regionali rapporti di lavoro autonomo o subordinato nei 5 anni successivi alla risoluzione del rapporto.

Il presente disegno di legge può essere applicato ai dipendenti degli enti o organismi regionali di cui alla legge regionale 21 dicembre 2006 n.17 secondo le modalità previste dall'art. 2 del presente disegno di legge e avvalendosi delle risorse stanziare nei rispettivi bilanci.

Il presente disegno di legge trova copertura finanziaria sugli stanziamenti afferenti la spesa del personale ed in particolare sui capitoli relativi alle UPB 02.1.005 e 02.1.013 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008.

La proposta è stata oggetto di confronto con le Organizzazioni Sindacali negli incontri del 30/04/08, 23/05/08, 28/05/08, 06/06/08, 16/06/08 e alle quali è stata consegnata una bozza di DDL in data 26/06/2008.

**REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI**

Disegno di legge: "Misure di razionalizzazione delle spese per il personale e disciplina della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro del personale delle categorie professionali"

**Art. 1.**  
*(Oggetto)*

1) La Regione, con la presente legge, persegue le seguenti finalità:

a) la modernizzazione e la razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane in armonia con le finalità della legge regionale 24 dicembre 2007, n.38 (Misure di razionalizzazione delle spese per il personale e interventi finalizzati al reclutamento) e nel contempo il contenimento della spesa corrente;

b) l'adozione di interventi volti ad agevolare il personale regionale che si trova in particolari condizioni di disagio.

**Art. 2**  
*(Risoluzione consensuale del rapporto di lavoro)*

1. La Regione favorisce, al fine del conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 1, la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro del personale regionale di qualifica non dirigenziale, appartenente alle categorie professionali, mediante la corresponsione di un incentivo, nel quadro delle compatibilità economiche previste dalla legge finanziaria regionale e nei limiti imposti dalla legge finanziaria nazionale in materia di coordinamento della finanza pubblica.

2. Alla risoluzione consensuale di cui al presente articolo possono accedere esclusivamente i dipendenti regionali in servizio, titolari di rapporto di impiego a tempo indeterminato presso la Giunta regionale che al 31 dicembre 2008 hanno:

a) un'età anagrafica non superiore a sessantatre anni;

b) almeno cinque anni di permanenza nei ruoli a tempo indeterminato della Regione Umbria;

**REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI**

c) un'anzianità contributiva complessiva di almeno venticinque anni.

3. Hanno diritto di preferenza, fra coloro che sono in possesso dei requisiti di cui al comma 2, i dipendenti che usufruiscono dei benefici di cui all'articolo 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) e/o hanno riconosciuta un'invalidità superiore al settantaquattro per cento alla data di entrata in vigore della presente legge.

4. Le modalità e termini per l'attuazione della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro e la corresponsione dell'incentivo sono determinati con deliberazione della Giunta regionale sulla base dei criteri di cui all'articolo 3.

5. La decorrenza della risoluzione è fissata al 31 dicembre 2008.

**Art. 3**

*(Criteri per l'attuazione della risoluzione consensuale e per la determinazione dell'incentivo)*

1. L'incentivo economico è calcolato sulla base dello stipendio tabellare della categoria economica in godimento alla data di entrata in vigore della presente legge come determinato dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente alla stessa data e, per i titolari di posizione organizzativa, del 50% della retribuzione di posizione attribuita ed è graduato in relazione ai seguenti requisiti:

a) al personale che non ha maturato i requisiti di legge per il diritto a pensione al 31 dicembre 2008 è corrisposta, a titolo di incentivazione, un'indennità costituita da quindici mensilità fisse più tante mensilità quante sono quelle mancanti al raggiungimento del diritto a pensione, fino ad un incentivo complessivo massimo di ventiquattro mensilità;

b) al personale che ha maturato già i requisiti per il diritto a pensione ed ha un'anzianità contributiva inferiore a quaranta anni, è corrisposto un incentivo costituito da un numero di mensilità che va da un minimo di otto a un massimo di quindici, graduato secondo gli anni mancanti al raggiungimento dei quaranta anni di anzianità con arrotondamento ad anno intero per periodi

**REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI**

---

superiori o inferiori a sei mesi;  
c) al personale che ha maturato già i requisiti per il diritto a pensione ed ha un'anzianità contributiva uguale o superiore a quaranta anni, è corrisposta, a titolo di incentivazione, un'indennità pari a cinque mensilità fisse.

2. La Giunta regionale, sulla base delle richieste pervenute, nel quadro delle risorse a disposizione per l'esercizio, stabilisce il numero dei dipendenti che può beneficiare dell'incentivo tenendo conto delle preferenze di cui all'articolo 2, comma 3. A parità di requisiti sono privilegiati coloro che hanno un'età anagrafica inferiore.

**Art. 4**  
*(Posti vacanti)*

1. I posti che si rendono vacanti a seguito della risoluzione consensuale sono cancellati dalla dotazione organica dal 1 gennaio 2009.

**Art. 5**  
*(Divieti ed incompatibilità)*

1. I dipendenti che usufruiscono della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro di cui alla presente legge non possono essere reintegrati nel posto di lavoro.

2. Durante il quinquennio successivo alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro la Regione non può instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro autonomo, subordinato o parasubordinato con i soggetti di cui al comma 1 né gli stessi possono ricoprire alcun incarico presso enti, organismi o società regionali.

**Art. 6**  
*(Enti e organismi di cui alla l.r. 17/2006)*

1. Le disposizioni di cui alla presente legge possono essere applicate, con finanziamento a carico dei rispettivi bilanci di previsione, ai dipendenti degli enti ed organismi regionali di cui alla legge regionale 21 dicembre 2006, n. 17 (Misure di razionalizzazione della finanza regionale al fine di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza locale),

**REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI**

---

ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 2 e in conformità con le modalità e i termini stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale di cui all'articolo 2, comma 4.

2. I dipendenti di cui al comma 1 presentano la domanda per l'incentivo all'ente o organismo di appartenenza. Alla determinazione dell'anzianità di cinque anni di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b) concorrono anche i periodi di servizio a tempo indeterminato prestati presso gli altri enti ed organismi regionali.

**Art. 7**  
*(Norma finanziaria)*

1. Al finanziamento degli oneri previsti dall'articolo 3 si fa fronte con gli stanziamenti della UPB 02.1.005 e 02.1.013 del bilancio di previsione 2008..



# Regione Umbria

Giunta Regionale

## DIREZIONE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI

---

**OGGETTO:** Misure di razionalizzazione delle spese per il personale e disciplina della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro del personale delle categorie professionali

---

### PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2008, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 21/07/2008

IL DIRETTORE  
- ANNA LISA DORIA





# Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale ""

---

**OGGETTO:** Misure di razionalizzazione delle spese per il personale e disciplina della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro del personale delle categorie professionali

---

## PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 21/07/2008

Assessore Vincenzo Riommi

---

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, li 21/07/2008

L'Assessore  
Vincenzo Riommi



# Regione Umbria

Giunta Regionale

## SCHEDA DEGLI ELEMENTI FINANZIARI DISEGNO DI LEGGE

---

**ERVIZIO PROPONENTE:** amministrazione del personale e relazioni sindacali

**OGGETTO:** Misure di razionalizzazione delle spese per il personale e disciplina della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro del personale delle categorie professionali - Preadozione

---

### SEZIONE I<sup>1</sup>

#### DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI:

La proposta normativa è volta a proseguire nel processo di modernizzazione delle risorse umane dell'Ente in armonia con gli obiettivi della legge regionale 38 del 24 dicembre 2008 (Misure di razionalizzazione delle spese per il personale e interventi finalizzati al reclutamento) e ad introdurre nell'ordinamento misure a favore del personale che si trovi in particolari situazioni di disagio per inabilità propria o di terzi che comportino il ricorso ai permessi di cui all'art.33 della legge 5 febbraio del 1992 n. 104.

La risoluzione consensuale del rapporto di lavoro del personale con qualifica non dirigenziale proposta dal disegno di legge comporta per l'Amministrazione una positiva ricaduta in termini di risparmio nella spesa del personale che negli esercizi successivi attenuerà il trend incrementale dei costi connessi ai rinnovi contrattuali e alla progressiva riduzione dei finanziamenti per il personale assunto ai sensi della Legge 30 marzo 1998 n.61.

---

<sup>1</sup> da completare a cura della Direzione proponente

ANALISI DEGLI EFFETTI FINANZIARI DEL PROVVEDIMENTO:			
Entrata:			
Art./comma	Natura dell'entrata	Proposta anno in corso (importo in Euro)	Proposta a regime (importo in Euro)
•			
•			
•			
•			
	Totale		
Spesa:			
Art./comma	Natura della spesa	Proposta anno in corso (importo in Euro)	Proposta A regime (importo in Euro)
• art.3 co1 lett.a)	Incentivo per i dipendenti che non hanno maturato diritto a pensione. Si ipotizza accedano circa il 40% degli aventi diritto ( 22 dipendenti)	900.000,00	
• art.3 co1 lett.b)	Incentivo per i dipendenti che hanno maturato diritto a pensione ma non i 40 anni di anzianità contributiva . Si ipotizza accedano circa il 50% degli aventi diritto (35 dipendenti)	1.100.000,00	
• art.3 co1 lett.c)	Incentivo per i dipendenti che hanno maturato diritto a pensione e hanno raggiunto i 40 anni di anzianità contributiva . Si ipotizza accedano circa il 70 degli aventi diritto (18dipendenti)	200.000,00	
	Totale	2.200.000,00	

Saldo da finanziare		

**METODI UTILIZZATI PER LA QUANTIFICAZIONE:**

Il costo dell'incentivo previsto nelle proposta di legge è stato calcolato in base al numero dei possibili aventi diritto e alla misura degli incentivi rapportata alle posizioni economiche di appartenenza. Si è ipotizzata un'adesione diversa in base alle categorie di personale avente diritto tenendo conto dell'interessamento e della convenienza economica

**DATI E FONTI UTILIZZATI:**

**ABROGAZIONI E CONFLUENZA DEI FINANZIAMENTI:**

---

**PROPOSTA DI REPERIMENTO FONDI:**

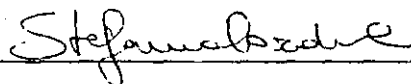
Il presente disegno di legge trova copertura finanziaria sugli stanziamenti afferenti la spesa del personale ed in particolare sui capitoli relativi alle UPB 02.1.005 e 02.1.013 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 utilizzando le risorse stanziare per il piano occupazionale che nell'esercizio vengono solo parzialmente utilizzate dati i tempi tecnici necessari per la realizzazione delle politiche previste dal piano occupazionale stesso.

E' finanziato per i9l solo esercizio 2008

---

**ANNOTAZIONI E OGNI ALTRO ELEMENTO UTILE:**

Per il Servizio proponente

  
\_\_\_\_\_

**SEZIONE II <sup>2</sup>**

**VERIFICA DELLE QUANTIFICAZIONI E DELLA COPERTURA PROPOSTE:**

QUADRO FINANZIARIO a regime			
			Saldo da finanziare a pareggio: € _____
	Entrata (importo in Euro)	Spesa (importo in Euro)	
• mediante modificazioni legislative che comportino nuove o maggiori entrate	_____		
• utilizzo fondi speciali		_____	
• riduzione autorizzazioni di spesa		_____	
• a carico di disponibilità di bilancio formatesi nel corso dell'esercizio		_2.200.000,00_	
• mediante riduzione di disponibilità di bilancio formatesi nel corso dell'esercizio		_____	
<b>Totale</b>	_____	_2.200.000,00_	

**VARIAZIONI ATTINENTI ALL'ESERCIZIO IN CORSO:**

<sup>2</sup> da completare a cura del Servizio bilancio e controllo di gestione

MODULAZIONE RELATIVA AGLI ANNI COMPRESI NEL BILANCIO PLURIENNALE:

	20__	20__	20__
Saldo da finanziare			
• Spesa corrente		2.200.000,00	
• Spesa in conto capitale			

MODALITÀ DI COPERTURA NEGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO:  
 non è prevista spesa per gli esercizi successivi

ANNOTAZIONI:

Servizio Bilancio e controllo di gestione

Perugia, n. 28 LUG. 2008

Per copia conforme  
 all'originale.



IL DIRIGENTE